

REP è un Centro di Ricerca sugli Enti pubblici, nato come spin off di Fondazione Etica per la valutazione delle Pubbliche Amministrazioni. Attraverso l'Indice di Capacità Amministrativa, implementa la banca dati sulla trasparenza, integrità ed efficienza delle PA.

Fondazione Etica, nata nel 2008 a Milano, è un organismo indipendente e no-profit. Si occupa prevalentemente di innovazione e miglioramento delle Pubbliche Amministrazioni, di trasparenza e prevenzione della corruzione, di partecipazione civica, di sostenibilità ESG e innovazione sociale.

I Comuni hanno un ruolo cruciale nello sviluppo economico e sociale di un Paese, in quanto rappresentano il livello istituzionale pubblico più vicino ai cittadini, quello con cui essi interloquiscono maggiormente anche solo per contiguità territoriale. È lì, dunque, che si gioca la tenuta del rapporto fiduciario tra amministratori e amministrati, basato sempre meno sulle promesse elettorali dei primi e sempre più sulla soddisfazione dei secondi per i servizi ricevuti. Quello su cui, oggi, una comunità giudica il governo locale è la capacità di rispondere ai bisogni del territorio, ed è su questo, pertanto, che gli attori politici dovrebbero cominciare a focalizzarsi già a partire dalla competizione elettorale: più che su programmi ideali futuri, sulla capacità a monte dell'Amministrazione comunale di funzionare concretamente nelle attività ordinarie di erogazione di buoni servizi. Risposte rapide ed efficaci: è quanto si aspettano i cittadini, ed è quanto spesso viene disatteso, con la conseguenza nefasta di erodere pian piano la fiducia dei cittadini verso chi li governa sul territorio.

Su talune carenze i Comuni hanno molte e valide giustificazioni, dal pluriennale blocco del turnover ai vincoli sulla spesa ai tagli dei trasferimenti, che ne hanno compromesso la performance. E tuttavia, a parità di condizioni, le città non hanno reagito tutti nello stesso modo: pur nelle difficoltà, alcuni sono riusciti a far funzionare la macchina amministrativa in modo efficace ed efficiente, oltre che a renderne conto ai cittadini in modo trasparente e responsabile.

È quanto si rileva dai dati che, in base alle norme vigenti sulla trasparenza, i Comuni devono pubblicare sui rispettivi siti web: è lì che cittadini, imprese, investitori, possono trovare le informazioni e i dati sulla capacità di un'Amministrazione comunale di performare. Non parole, ma numeri. Proprio su quei numeri si basa l'analisi di questo libro, in cui i Comuni capoluogo di provincia vengono valutati in chiave comparata, non per dare pagelle, ma per individuarne i punti di debolezza su cui intervenire miratamente. Nessun Comune funziona meglio, o peggio, degli altri in assoluto: ognuno ha qualcosa da imparare e qualcosa da insegnare, e il libro mostra dove e perché. Costituisce, per questo, uno strumento di diagnosi e di monitoraggio utile anche al decisore pubblico centrale, che voglia adoperarsi con strumenti di supporto concreti a favore dei Comuni, oltre che, in prospettiva, con incentivi finanziari che riconoscano il merito di chi spende bene i soldi pubblici. Il diritto a una buona amministrazione, sancito dalla Costituzione italiana e incluso nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, comincia da qui.

ISBN 978-88-498-8504-0



€ 19,00

CITTÀ *al centro*

RUBETTINO

CITTÀ *al centro*

SEMPLIFICARE E SPENDERE BENE
I SOLDI PUBBLICI

A cura di Paola Caporossi

Prefazione di Giuseppe Busia



RUBETTINO

Paola Caporossi è co-fondatrice del Centro di ricerca sugli Enti Pubblici REP oltre che di Fondazione Etica. Componente dello "Expert Group on Public Administration" a livello europeo, ha svolto incarichi per European Commission e World Bank. Collabora con Amministrazioni centrali e locali. Specializzatasi negli Stati Uniti e in Francia, si occupa da anni della valutazione dell'efficienza, trasparenza e anticorruzione delle Pubbliche Amministrazioni, oltre che di partecipazione e sostenibilità ESG.

Contributi di

Rebeca Cabrera, Giaime Gabrielli,
Valeria Giuntini, Gabriele Massaro

Team di ricerca

Eleonora Basso, Davide Pasquale Cacoza,
Marta D'Onofrio, Giorgia Ficorilli,
Riccardo Piergentili, Camilla Turelli,
Marta Venturelli